

VERBALE DI
**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE
N. 191 DEL 11/12/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE RETTE PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIVOLTI AD ANZIANI E DISABILI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. DETERMINAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA PERCENTUALE DEI COSTI DI GESTIONE. ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque (2025) addì undici (11) del mese di dicembre alle ore 09:00 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nelle persone dei Signori:

N	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	ZANNONI ELENA	Presidente	X	
2	GIACOMONI MATTEO	Vice Presidente	X	
3	GRAZIANI RICCARDO	Membro	X	
4	GALLI MATTIA	Membro	X	
5	BALDINI MARTINA	Sostituta	X	
6	SETTEMBRINI FEDERICO	Membro	X	
7	PONDI NICOLA	Membro	X	
8	SANGIORGI STEFANO	Membro	X	
9	SABADINI RICCARDO	Membro	X	

Partecipa il Vice Segretario Generale Andrea Gorini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Presidente Elena Zannoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Vice Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto Rep. n. 7598 del 28/12/2007 del notaio Palmieri Vincenzo è stato stipulato l'atto costituito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Considerato che:

- con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 22 del 21.04.2011 è stata approvata la convenzione tra l'Unione ed i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno per il conferimento all'Unione medesima delle funzioni relative ai servizi educativi;
- la convenzione sopra indicata è stata regolarmente sottoscritta (rep. n. 147 del 11.05.2011);
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 30 del 21.04.2011 è stato approvato il progetto di riorganizzazione delle attività e funzioni dei Servizi Istruzione nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna con decorrenza dal 28.04.2011;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 46 del 22.12.2008 è stata approvata la convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno per il conferimento all'Unione delle funzioni relative al Settore Sociale e Socio-Sanitario e dal 01.01.2009 l'Unione ha assunto tutte le relative competenze;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 46 del 11.11.2009 è stata conferita all'Unione dei Comuni la gestione del servizio di assistenza domiciliare di competenza dei Comuni;
- con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 del 21.04.2011 è stato approvato il progetto del Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario con il quale sono state conferite all'Unione dei Comuni, con decorrenza 28.04.2011, le residue funzioni sociali rimaste ancora in capo ai singoli Comuni, tra cui la gestione dei servizi di pasti a domicilio, telesoccorso, trasporto sociale;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio Unione n. 73 del 18.12.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la Delibera di Consiglio Unione n. 74 del 18.12.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la delibera di Giunta n. 191 del 19/12/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 (ART. 169 D LGS N. 267/2000) e contestuale variazione, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la Delibera di Giunta Unione n. 13 del 30/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la Delibera di Consiglio Unione n. 15 del 30/04/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'anno 2024;

- la Delibera di Giunta Unione n. 89 del 03/07/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la ricodifica del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000) a seguito della migrazione dei dati contabili per adozione del nuovo software di contabilità;

- la delibera di Giunta Unione n. 99 del 24/07/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 presentato in Consiglio Unione in data 30/07/2025 (delibera di Consiglio n. 47);

- la delibera di Giunta Unione n. 156 del 13/11/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028, presentato in Consiglio Unione in data 26/11/2025 (delibera di Consiglio n. 77);

- la delibera di Giunta Unione n. 162 del 20/11/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2026/2028, presentato in Consiglio Unione in data 26/11/2025 (delibera di Consiglio n. 78);

- la Delibera di Consiglio Unione n. 38 del 18/06/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate le VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 42 - COMMA 2 - LETTERA B E ART. 175 - COMMA 2 - DEL D.LGS N. 267/2000);

- la Delibera di Consiglio Unione n. 71 del 26/11/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate le VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 42 - COMMA 2 - LETTERA B E ART. 175 - COMMA 2 - DEL D.LGS N. 267/2000);

Visto il comma 1, lettera c) dell'art. 172 del Testo Unico n. 267 del 18/8/2000 "Altri allegati al Bilancio di Previsione" con il quale si dispone, tra le altre, che la deliberazione di determinazione delle tariffe per l'esercizio successivo sia allegata al Bilancio di Previsione e pertanto per l'anno 2026 risulta necessario definire tariffe e contribuzioni dei servizi educativi, scolastici e sociali dell'Unione, a carico degli utenti;

(" c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonche', per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;");

Tenuto conto che:

* con atto deliberativo della Giunta Unione n. 37 del 29.03.2012 è stato avviato, da parte di ogni territorio dell'Unione, un percorso di graduale avvicinamento delle rette e dei criteri applicativi unitari tendente a recepire l'obiettivo assegnato dalla Giunta dell'unificazione delle procedure relative alle modalità di formazione delle rette nei principali servizi educativi e scolastici dell'Unione;

* il percorso di graduale avvicinamento risulta pienamente realizzato con riferimento al servizio Nido d'infanzia poiché, da settembre 2013 in forza dell'atto deliberativo della Giunta Unione n. 56 del 9.05.2013, sono stati applicati in tutti i nidi d'infanzia dell'Unione dei Comuni, indipendentemente dal territorio di appartenenza, le stesse fasce ISEE di suddivisione dell'utenza, i medesimi importi tariffari per fasce ISEE e le medesime modalità applicative (permaneva una modalità applicativa parzialmente diversa in caso di assenza dell'utente presso il nido di Fusignano che è stata completamente superata dall'a.s. 2021/2022);

* le rette applicate nei restanti servizi scolastici (trasporto scolastico, mensa scolastica, centri ricreativi estivi materni, servizi di ampliamento orario – pre e post scuola) risultano pressochè allineate;

* in particolare, per quanto concerne il servizio di mensa scolastica è stata condivisa dal Gruppo di Coordinamento degli Assessori ai Servizi Educativi e Scolastici dell'Unione (incontro del 22.12.2014)

la necessità, anche a seguito dell'affidamento del servizio di mensa scolastica ad un solo Soggetto Gestore (Bassa Romagna Catering SpA), di avviare, a partire da settembre 2015, un percorso teso a pervenire a rette unitarie nel corso di un successivo quadriennio, senza tuttavia definire vincoli particolari circa le modalità di raggiungimento dell'unificazione da parte di ogni territorio coinvolto;

- * dall'anno scolastico 2018/2019 il percorso sopra detto riferito alle rette del servizio di mensa scolastica è stato concluso (con la sola eccezione di Bagnara di Romagna che non si avvale del Soggetto Gestore Bassa Romagna Catering);

- * con atto deliberativo del Consiglio Unione n. 24 del 17.04.2024 sono state approvate le linee di indirizzo per la Gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica ed è stata esperita la relativa gara conclusasi con l'affidamento ad unico Soggetto Gestore (Bassa Romagna Catering SpA) fino al 31.08.2035 (contratto rep. n. 1185 del 21.10.2024);

- * per quanto concerne il servizio di trasporto scolastico, tutti i territori (con la sola eccezione di Bagnara di Romagna) hanno raggiunto dall'a.s. 2017/18 rette unitarie e stessi criteri di riconoscimento delle riduzioni alle rette medesime;

- * anche le rette per la frequenza dei servizi ricreativi estivi per i bambini della scuola dell'infanzia gestiti dall'Unione (CREM) sono state approvate in modalità unitaria con la delibera della Giunta Unione n. 69 del 26.04.2018;

Precisato che dall'anno scolastico 2023/2024 è stata introdotta, nell'ambito del servizio di trasporto scolastico, la distinzione fra servizio di trasporto urbano con fermata collettiva e servizio di trasporto extraurbano con fermata collettiva e sono state introdotte le relative corrispondenti rette, prevedendo anche un percorso triennale (as. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026) di allineamento rispetto alla situazione esistente in riferimento alla retta del servizio di trasporto extraurbano con fermata collettiva (percorso condiviso ed approvato dal Coordinamento degli Assessori ai servizi educativi e scolastici nella seduta del 16 gennaio 2023);

Dato atto che il percorso di allineamento delle rette dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi risulta pressochè realizzato, tenuto conto che anche in relazione alle rette dei servizi di prolungamento orario (pre e post scuola infanzia, primaria) il Coordinamento Tecnico Politico in data 16.01.2023 ha approvato un percorso di unificazione delle rette che ha previsto un periodo biennale di attuazione a partire dal 2023 (rette a.s. 2023/2024) e fino al 2024 (rette a.s. 2024/2025);

Precisato che con delibera della Giunta Unione n. 24 del 20.02.2025 sono state modificate le rette dei servizi ricreativi estivi materni ed è stato pertanto approvato l'Allegato 3 "Centri Estivi scuole dell'infanzia – Estate 2025" in sostituzione dell'allegato precedentemente approvato con delibera di GU n. 178/2024;

Richiamata la Delibera G.U. 62 del 24.04.2025 ad oggetto "Settore Servizi Educativi – Approvazione di una misura sperimentale relativa alle modalità gestionali dei centri ricreativi estivi materni 2025 – Abbattimento dei costi del servizio mensa in favore delle famiglie utenti. Concessione dei locali a Soggetti Gestori privati";

Valutati positivamente gli esiti della sperimentazione sopra indicata e ritenuto pertanto di proseguire con la stessa modalità gestionale in riferimento ai centri estivi materni 2026;

Considerato che l'Amministrazione di Massa Lombarda ha avviato, di concerto con l'Istituto Comprensivo "Francesco D'Este", con l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero Istruzione – Ambito Territoriale di Ravenna e con la Provincia di Ravenna, un percorso di riorganizzazione della rete scolastica del proprio territorio, finalizzato alla realizzazione di un progetto pluriennale graduale

con attivazione di un plesso di scuola dell'infanzia statale a partire dall'a.s. 2026/2027, in integrazione con la scuola dell'infanzia comunale;

Richiamata la delibera della Giunta Unione n. 178 del 05/12/2024 con cui sono state approvate le rette dei servizi educativi e scolastici per l'anno 2025 (valevoli per l'intero anno scolastico 2025/2026 e per i centri estivi 2025), incrementandole, a partire dal mese di settembre 2025, del 4% (per la mensa scolastica è stato previsto un incremento del 4% a partire dal mese di gennaio 2025) rispetto alle rette in vigore ed approvate con atto deliberativo della G.U. n. 195 del 14.12.2023 tenuto conto degli aumenti che gravano sul Bilancio dell'Unione dal mese di gennaio 2025 e tenuto conto del tasso d'inflazione programmata per l'anno 2024 pubblicato nel documento di programmazione e finanza (Def) e suoi aggiornamenti Nadeff);

Evidenziato che in relazione ai servizi educativi e scolastici la percentuale di intervento a carico delle risorse dell'Unione (e quindi dei Comuni ad essa aderenti) si è costantemente incrementata passando dal 43,4% del 2023, al 44,79% del 2024, al 46,33% del 2025 e al 45,18% del 2026 a compensare le minori risorse straordinarie e da trasferimenti (da enti e soggetti pubblici) progressivamente diminuite;

Considerato che lo sforzo per portare in equilibrio i servizi richiamati non può essere sostenuto solo dalle "casse" comunali ma risulta necessario ripartire le maggiori spese anche intervenendo sulle rette applicate agli utenti che usufruiscono di tali servizi;

Ritenuto pertanto di approvare le rette dei servizi educativi e scolastici per l'anno 2026 (valevoli per l'intero anno scolastico 2026/2027 e per i centri estivi 2026), incrementandole, a partire dal mese di settembre 2026, del 1,5% - sulla base della media delle variazioni annuali dell'indice ISTAT - tenuto conto dell'aumento del costo dei servizi erogati (aumenti che gravano sul Bilancio dell'Unione dal mese di gennaio 2026);

Dato atto altresì che permangono alcune diverse modalità applicative della pluriutenza nell'ambito dei territori dell'Unione (comune a tutti i territori è l'applicazione alla fascia 0/6 anni) anche se è stato realizzato dall'a.s. 2018/19 un ulteriore avvicinamento da parte di tutti i territori rispetto al tema della scontistica per pluriutenza relativa alla fascia 6/14 anni così da determinare una estensione della scontistica per pluriutenza a tutto il sistema dei servizi 0/14;

Richiamate le "Linee guida relative alle modalità di definizione delle rette nei servizi educativi e scolastici dell'Unione" approvate dal Consiglio Unione con deliberazione n. 4 del 21.03.2012;

Richiamato inoltre il documento ALLEGATO 2 contenente le "Linee guida operative in ordine all'applicazione dell'ISEE ai servizi educativi e scolastici e all'applicazione delle riduzioni delle rette e delle rinunce dei servizi educativi e scolastici" nella veste modificata, alla luce di quanto disposto con delibera della Giunta Unione n. 101 del 14.06.2018 "Rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici – Applicazione d'ufficio delle riduzioni per situazione economica e per pluriutenza a partire dall'a.s. 2018/2019" e di ulteriori aggiornamenti normativi;

Precisato che l'ALLEGATO 2 è stato aggiornato nel 2024 nella sezione dedicata a "Riduzioni straordinarie per chiusura/sospensione dei servizi educativi e scolastici per emergenze", inserendo un riferimento anche alle emergenze idriche;

Dato atto che è stato introdotto a partire dal 2019 un ALLEGATO 3 relativo ai CREM – Centri Estivi scuole dell'infanzia – che rappresenta rette, modalità applicative, turni di frequenza e criteri di

accesso unitari per i servizi ricreativi estivi materni dell'Unione;

Evidenziato che, a partire dall'a.s. 2023/2024, è stato elaborato un ALLEGATO 4 relativo al servizio di trasporto scolastico che raccoglie rette e criteri applicativi comuni a tutti i territori, rinviando per le eventuali specificità relative ad un territorio agli allegati propri di ogni specifico Comune;

Precisato che la Regione Emilia Romagna con DGR n. 1523 del 29.09.2025 ha approvato la “Misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per bambini in età 0/3 anni per l'a.e. 2025/2026 – programma FSE+ - priorità inclusione sociale” e che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato richiesta di finanziamento, ai sensi della delibera indicata, al fine di poter promuovere un sistema di quantificazione degli oneri a carico della famiglie dei bambini dei nidi d'infanzia che preveda nell'a.e. 2025/2026 l'abbattimento delle rette per i nuclei con ISEE pari o inferiore a € 26.000,00, in continuità con la precedente misura “Al nido con la Regione” (applicata dall'a.e. 2019/2020 fino all'a.e. 2022/2023);

Precisato che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato richiesta al fine di poter accedere al finanziamento di cui alla delibera Giunta Regionale n. 1523/2025 (PEC prot. n. 61072/2025);

Dato atto inoltre che con Determina Dirigenziale n. 23583 del 28.11.2025 ad oggetto “Approvazione del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni/Unioni aderenti ai progetti per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'anno educativo 2025/2026 in attuazione della DGR n. 796/202. Approvati con DGR 1523/2025. PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 3-INCLUSIONE SOCIALE. Secondo provvedimento” è stato assunto l'impegno a favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di € 529.254,00;

Dato atto che:

- a norma della L.R. n. 26 del 8.08.2001 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. n.1/99” compete al Comune di residenza dell'alunno l'attuazione di interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative fra cui servizio di mensa e trasporto scolastico dietro corresponsione di idonee tariffe da parte degli utenti;
- il Regolamento unitario dei servizi educativi per l'infanzia dell'Unione, approvato con delibera di CU n. 11 del 11.04.2012, prevede che annualmente, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, vengano definite le rette da applicare nei servizi educativi per l'infanzia;
- il Regolamento unitario del servizio di trasporto scolastico approvato con delibera di C.U. n. 41 del 27.07.2016 prevede un articolo dedicato a “Tariffe e modalità di pagamento”;

Evidenziato che negli incontri del Coordinamento Tecnico Politico degli Assessori ai Servizi educativi e scolastici del 24.11.2025 sono stati assunti orientamenti in merito all'incremento delle rette per l'anno 2026 in linea con quanto sopra esposto;

Per quanto riguarda il **Settore Servizio Sociale e Socio Sanitario** il Gruppo di Coordinamento degli Assessori ai Servizi Sociali ha espresso l'orientamento di incrementare le rette dei servizi rivolti agli anziani e alle persone disabili corrispondente all'indice Istat medio annuo;

Ritenuto di approvare le rette per l'anno 2026 in riferimento ai servizi socio assistenziali rivolti agli anziani e disabili incrementandole del 1,5% sulla base della media delle variazioni annuali dell'indice ISTAT;

Sempre nell'ottica di mantenere un sistema sostenibile delle tariffe ma strettamente correlato alle effettive necessità espresse dalla popolazione all'organizzazione dei servizi, a decorrere dal 1 gennaio 2026 verrà rimodulato il solo costo fisso a viaggio per accompagnare l'utenza a presidi sanitari ubicati anche fuori provincia di Ravenna, parificandolo al costo viaggio più oneroso all'interno del territorio provinciale;

Ritenuto, pertanto, di approvare le rette per l'anno 2026 in riferimento ai servizi socio assistenziali rivolti agli anziani e disabili incrementandole dell'1,5% rispetto al 2025, a decorrere dal 1 gennaio 2026 e di rimodulare il costo fisso del viaggio afferente il servizio di trasporto sociale, per le ragioni sopra descritte, che in riferimento alle percorrenze e destinazioni in ambito extra provinciale sarà portato ad € 21,82 per il 2026;

Considerato altresì che nell'ambito della convenzione di trasporto e accompagnamento sociale in essere con le Associazioni di volontariato fino al 30 giugno 2027, è presente la possibilità di accompagnare anche i minori disabili presso padiglioni ospedalieri pubblici o convenzionati per l'effettuazione di visite mediche e/o percorsi riabilitativi presso palestre fisioterapiche anche prenotate in libera professione, al fine di sostenere le famiglie con minori disabili nelle attività di cui sopra si ritiene di approvare per i minori disabili la gratuità del servizio di trasporto sociale nell'ambito della Provincia di Ravenna;

Considerato, inoltre, che è in fase di predisposizione il Regolamento per la compartecipazione al costo dei servizi residenziali da parte delle persone con disabilità e che le relative tariffe anno 2025 di cui all'ALLEGATO 5 al presente atto, avranno validità fino all'approvazione ed entrata in vigore del suddetto Regolamento;

Visto il documento ALLEGATO 6 che definisce il tasso di copertura dei servizi sociali relativamente alle entrate dagli utenti;

Ritenuto di definire, per i servizi educativi e scolastici e per i servizi socio-assistenziali, le rette per l'anno 2026 come di seguito indicato:

1) **ALLEGATO 1 - Rette del servizio Nido d'infanzia** (individuazione delle fasce ISEE, degli importi tariffari per fasce ISEE e delle modalità applicative comuni a tutti i nidi d'infanzia) – rette del servizio Spazio Bambino, dei centri estivi nido e del prolungamento orario al nido;

2) **altri servizi educativi e scolastici** come precisato negli allegati corrispondenti ai diversi territori del Settore Servizi Educativi e precisamente:

Allegato A - ALFONSINE

Allegato B – BAGNACAVALLLO

Allegato C - BAGNARA DI ROMAGNA

Allegato D - CONSELICE

Allegato E - COTIGNOLA

Allegato F - FUSIGNANO

Allegato G - LUGO

Allegato H - MASSA LOMBARDA

Allegato I - SANT'AGATA sul SANTERNO;

3) **ALLEGATO 2** relativo all'applicazione dell' ISEE ai servizi educativi e all'applicazione delle riduzioni delle rette dei servizi educativi e scolastici – Riduzioni straordinarie per chiusura/sospensione dei servizi educativi e scolastici per emergenze – Altre disposizioni;

4) **ALLEGATO 3** – Rette del CREM - Centro estivo scuola dell'infanzia;

5) **ALLEGATO 4** – Rette del servizio di trasporto scolastico;

6) **ALLEGATO 5** “*Tariffe servizi socio assistenziali per anziani e disabili*”;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto dell'ente;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente Area Welfare, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di approvare, alla luce di quanto precisato in narrativa in merito all'aumento del costo dei servizi erogati (aumenti che gravano sul Bilancio dell'Unione dal mese di gennaio 2026), le rette dei servizi educativi e scolastici per l'anno 2026 (valevoli per l'intero anno scolastico 2026/2027 e per i centri estivi 2026) incrementandole, a partire dal mese di settembre 2026, del 1,5% rispetto alle rette in vigore ed approvate con atto deliberativo della G.U. n. 178 del 5.12.2024 (e successivo aggiornamento approvato con atto deliberativo della G.U. n. 24 del 20.02.2025);

- di approvare le rette per l'anno 2026 in riferimento ai servizi socio-assistenziali rivolti agli anziani e disabili incrementandole dell'1,5%, rispetto al 2025, a decorrere dal 1° gennaio 2026 e di approvare dal 01.01.2026 la rimodulazione del costo fisso dei viaggi afferenti il servizio di trasporto ed accompagnamento in riferimento alle percorrenze e destinazioni in ambito extra provinciale, per le ragioni descritte in premessa che qui si riportano integralmente, pari ad € 21,82;

- di approvare altresì la gratuità per i minori che utilizzano il servizio di trasporto sociale per visite mediche e/o percorsi riabilitativi presso palestre fisioterapiche nell'ambito della Provincia di Ravenna e/o che utilizzano sporadicamente il trasporto in occasione di uscite didattiche dietro richiesta delle scuole;

- di dare atto che è in fase di predisposizione il Regolamento per la compartecipazione al costo dei servizi residenziali da parte delle persone con disabilità e che le relative tariffe anno 2026 di cui all'ALLEGATO 5 al presente atto, avranno validità fino all'approvazione ed entrata in vigore del suddetto Regolamento;

- di dare atto che le rette – anno 2026 - risultano pertanto essere quelle specificate nei documenti allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge e precisamente:
1) NIDO D'INFANZIA, Spazio Bambino, prolungamento al nido d'infanzia, centri estivi nido come precisate nel documento, **ALLEGATO 1**, comune a tutti i territori dell'Unione;

2) Altri servizi educativi e scolastici:

- **Allegato A** – ALFONSINE
- **Allegato B** – BAGNACAVALLLO
- **Allegato C** - BAGNARA DI ROMAGNA
- **Allegato D** - CONSELICE
- **Allegato E** - COTIGNOLA
- **Allegato F** - FUSIGNANO
- **Allegato G** - LUGO

- **Allegato H** - MASSA LOMBARDA
- **Allegato I** - SANT'AGATA sul SANTERNO;
- 3) **CREM** - Centro ricreativo estivo materno come precisate nell'**ALLEGATO 3** ;
- 4) **TRASPORTO SCOLASTICO** - come precisate nell'**ALLEGATO 4** che evidenzia le rette comuni a tutti i territori dell'Unione, rinviando per le eventuali specificità relative ad un territorio agli allegati propri di ogni specifico Comune;
- 5) **ALLEGATO 5** "Tariffe per i servizio socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili";

- di approvare inoltre, per le motivazioni espresse in narrativa, le "Linee guida operative per l'applicazione dell' ISEE ai servizi educativi e per l'applicazione delle riduzioni e delle rinunce nei servizi educativi e scolastici" con una sezione dedicata a "Riduzioni straordinarie per chiusura/sospensione dei servizi educativi e scolastici per emergenze" e una dedicata a "Altre disposizioni", come meglio dettagliate nel documento **ALLEGATO 2**;

- di dare atto che le rette di cui alla presente delibera saranno applicate ai servizi ricreativi estivi nido e materna estate 2026 e ai servizi educativi e scolastici a partire dall'a.s. 2026/2027 e quindi da settembre 2026;

- di dare atto che per quanto riguarda il pagamento delle rette dei minori inseriti in strutture residenziali socio-educative, secondo quanto previsto all'art. 147 c.c., *"il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole ..."*, che tali doveri sono estesi anche ai genitori non sposati (art. 261 del c.c.) ed il dovere del mantenimento resta valido anche per i genitori decaduti dalla potestà genitoriale (sentenza della Corte di Cassazione n.16559/2007 e n. 43288/2000), la Commissione Assistenza dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna può prevedere, in accordo con i genitori, un contributo mensile da versare all'Ente per la copertura parziale delle spese da esso sostenute;

- di precisare infine che le previsioni di entrata derivanti dal presente provvedimento sono state recepite nello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e nello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 – annualità 2026, approvati rispettivamente dalla Giunta dell'Unione con propri atti n. 156 del 13/11/2025 e n. 162 del 20/11/2025, presentati al Consiglio dell'Unione nelle sedute del 26.11.2025 (delibere nn. 77 e 78) e in corso di approvazione, come sotto specificato:

- CdG 162 Nido € 1.374.635,35
- CdG 163 Materna € 218.302,00
- CdG 167 Trasporto scolastico € 219.717,83
- CdG 168 Refezione scolastica € 3.843.181,56
- CdG 169 Centri Estivi € 6.850,00
- CdG 182 Altri servizi per l'infanzia € 193.783,95
- CdG 192 Trasporto disabili, strutture residenziali e Diurne € 30.450,00
- CdG 196 Pasti a domicilio € 1.146.614,04
- CdG 196 Assistenza domiciliare € 421.225,00
- CdG 198 Trasporto sociale € 78.816,07
- CdG 196 Telesoccorso € 2.617,06;

- di individuare in via preventiva il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità come da tabella di seguito indicata:

Servizio	Servizio	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
162	Asilo nido	1.374.635,35	73.038,60
163	Scuole materne	218.302,00	11.599,05
167	Trasporti scolastici	219.717,83	11.674,28
168	Refezione scolastica	3.843.181,56	204.199,99
169	Centri ricreativi estivi	6.850,00	363,96
182	Altri servizi per l'infanzia	193.783,95	10.296,34
	Anziani e disabili servizi socio assistenziali	1.679.722,17	32.665,87
	TOTALE	7.536.192,86	343.838,09

- di dare atto che la previsione d'entrata relativa al nido d'infanzia CdG 162 risulta inferiore rispetto al dato consolidato del servizio nido poiché è stata prevista nel Bilancio di Previsione 2026/2028 – annualità 2026 la minore entrata dovuta all'applicazione della misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0/3 anni per l'anno educativo 2025/2026 in attuazione della DGR n. 1523/2025, approvata con Determina n. 23583 del 28.11.2025 che prevede il trasferimento all'Unione di risorse ad abbattimento delle rette applicate agli utenti per complessivi € 529.254,00 (di cui si stima € 198.554,00 da assegnare e trasferire ai Soggetti gestori privati e pertanto la differenza di € 330.700,00 quale quota di abbattimento delle rette dell'Unione), oltre ad € 50.787,00 da avanzo di amministrazione vincolato 2025 (di cui si stima € 15.515,30 da assegnare e trasferire ai Soggetti gestori privati e pertanto la differenza di € 35.271,70 quale quota di abbattimento delle rette dell'Unione);

- di determinare in via preventiva il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, che include nel calcolo il totale delle entrate ad eccezione dei trasferimenti dei Comuni all'Unione, come da tabella di seguito riportata:

Servizio	Entrate/prove nti Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	% Copert ura 2026	% Copertu ra 2025	% Copertu ra 2024	% Copertur a 2023
Asilo nido	3.231.888,51	6.616.325,47	48,85%	45,94%	53,64%	52,70%
Scuole materne	661.256,38	2.187.879,53	30,22%	25,38%	24,87%	30,49%
Trasporti scolastici	296.276,32	1.069.532,51	27,70%	25,17%	24,19%	23,04%
Refezione scolastica	4.035.152,44	4.864.820,10	82,95%	80,29%	77,14%	80,34%
Centri ricreativi estivi	371.720,12	381.585,20	97,41%	65,46%	56,29%	58,62%
Altri servizi per l'infanzia	716.843,03	1.183.634,83	60,56%	56,57%	54,73%	50,38%
Totale	9.313.136,80	16.303.777,64	57,12%	53,67%	55,21%	56,60%
Servizi socio assistenziali Allegato A	4.296.626,17	6.190.849,57	69,40%	66,16%	59,30%	69,48%
Complessiva	13.609.762,97	22.494.627,21	60,50%	56,92%	56,24%	59,75%

Servizio	% di copertura solo con rette 2026	% di copertura solo con rette 2025	% di copertura solo con rette 2024
Asilo nido	20,78%	19,13%	24,07%
Scuole materne	9,98%	8,95%	8,46%
Trasporti scolastici	20,54%	20,85%	20,05%
Refezione scolastica	79,00%	76,46%	73,27%
Centri ricreativi estivi	1,80%	15,11%	20,28%
Altri servizi per l'infanzia	16,37%	11,79%	10,39%
Totale	35,92%	34,17%	43,90%
Servizi socio assistenziali Allegato A	27,13%	27,65%	24,95%
Complessiva	33,50%	32,65%	33%

- di dare atto che il tasso di copertura dei servizi sociali relativamente alle entrate dagli utenti e alle altre entrate è dettagliato nell'**ALLEGATO 6** alla presente deliberazione;

- di dare atto che le entrate stimate previste per ogni CdG del Settore Servizi Educativi e del Settore Servizi Sociali e Socio-sanitari tengono conto delle presunte richieste di riduzione rette e tariffe per pluriutenza, per situazione economica e per le ulteriori agevolazioni previste dalle vigenti norme in materia;

- di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Entrate dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la relativa applicazione.

La Giunta dell'Unione inoltre, con voti unanimi, palesamente resi;

D E L I B E R A

- l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
Andrea Gorini

La Presidente
Elena Zannoni